

MISURARE I KPI (INDICATORI DI PERFORMANCE) DISCIPLINA DELL'ELEMENTO VARIABILE TERRITORIALE DA EROGARE AI LAVORATORI

Ecco come applicare l'Accordo del 22 marzo 2022 nel Contratto Collettivo Regionale Uneba Veneto 2022-2024 – Circolare esplicativa

Premessa

L' Elemento Variabile Territoriale, previsto dal contratto Uneba Veneto vigente, è stato migliorato e integrato, grazie all'Accordo del 22 marzo 2022

<https://www.uneba.org/contratto-uneba-veneto-2022-2024-elemento-variabile-territoriale/>

con l'aggiunta dell'Elemento di Garanzia previsto dall'articolo 43 del CCNL Uneba.

In attuazione e nel rispetto dei principi ed obiettivi stabiliti dagli Accordi Interconfederali e dal CCNL UNEBA in materia di contrattazione di secondo livello, Uneba Veneto e organizzazioni sindacali firmatarie del contratto Uneba Veneto hanno firmato l'Accordo del 22 marzo 2022 per favorire la consapevolezza e coinvolgimento del personale nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo, efficienza, qualità e competitività dell'Ente per cui lavorano.

L'Elemento Variabile Territoriale è un premio di risultato per obiettivi periodici: ha vigenza per gli anni 2022, 2023 e 2024.

Anche gli enti non associati Uneba Veneto, se applicano il contratto Uneba, sono tenuti ad applicare la disciplina dell'Elemento Variabile Territoriale, che trova fondamento in quanto previsto nell'art.43 del CCNL Uneba.

Calcolo degli indici di performance degli Associati Uneba Veneto

Per l'EVT è prevista la verifica semestrale degli obiettivi di sviluppo, efficienza, qualità e competitività dell'Ente: per questo è necessario predisporre un sistema di misurazione delle performance (KPI, dall'inglese Key Performance Indicators).

Lo scorso 6 giugno Uneba Veneto ha inviato a tutti gli enti che applicano l'Accordo del 22 marzo 2022 il questionario "Rilevazione degli indici di performance della prestazione socio-assistenziale per gli enti Uneba Veneto". I dati raccolti sono positivi sia per l'applicazione del Contratto regionale Uneba Veneto sia per l'attenzione posta ai temi della formazione, dell'affiancamento ed dell'utilizzo dei DPI.

KPI UNEBA Veneto: perché sono importanti?

Per capire l'importanza dell'individuazione degli indicatori (KPI) è necessaria una premessa. Le Parti, Uneba Veneto e sindacati, convengono che la qualità della prestazione socio-assistenziale (operatore – persona fragile) si determina in relazione a quattro elementi fondamentali:

- continuità
- puntualità
- tempestività
- personalizzazione

Alla base di tutti questi elementi vi è la continuità del servizio.

Facciamo un esempio. In caso di evento di discontinuità del servizio (ad esempio: assenza del lavoratore) di 3 giorni o meno di 3 giorni (che è il criterio del primo Bonus dell'EVT), manca la continuità del servizio e la qualità della prestazione socio-assistenziale peggiora irrimediabilmente: l'assenza, non può essere bilanciata con sostituzioni improvvisate e anche se lo fosse, il sostituto o la sostituta non conoscerebbe le persone fragili accolte in struttura, e quindi la qualità della prestazione socio-assistenziale sarebbe inferiore. Mancano la continuità, inoltre, vengono a mancare anche altri 3 elementi della prestazione socio-assistenziale, tra loro legati: la puntualità, la tempestività e la personalizzazione.

I 5 KPI che l'ente deve misurare

Ecco quali sono gli indicatori fissati nell'Accordo regionale del 22 marzo 2022:

KPI 1 – Assenze: Monte ore base sommato a mancanze di eventi di discontinuità del servizio (es. episodi di carenza di 3 giorni o di meno di 3 giorni): numero di eventi medi per dipendente nell'anno.

KPI 2 – Flessibilità: totale degli eventi di flessibilità (richiamo in servizio, reperibilità, orario spezzato su richiesta del datore di lavoro) per dipendente nell'anno.

KPI 3 – Affiancamento: numero di ore medie di affiancamento per dipendente nell'anno.

KPI 4 – Formazione: numero di ore di formazione (non obbligatoria e attinente all'attività lavorativa) medie per dipendente nell'anno.

KPI 5 – DPI: numero di provvedimenti disciplinari medi per dipendente nell'anno per assenza o errato utilizzo dei dispositivi di protezione individuale.

A questi 5 indicatori (KPI) corrispondono i 5 Bonus dell'Elemento Variabile Territoriale.

Ogni ente dovrà verificare nel tavolo sindacale a livello aziendale i propri KPI di tutti i 5 bonus per il primo semestre del 2022 e confrontare il risultato con il dato dell'intero 2021.

Questo confronto dimostrerà che l'ente ha misurato la variazione di produttività, redditività, qualità, efficienza ed innovazione. (Questi infatti sono i parametri che, per norma nazionale, permettono di accedere ai benefici fiscali e contributivi per i premi di risultato).

La verifica dei KPI, cioè del raggiungimento degli obiettivi va fatta ogni 6 mesi, come stabilisce l'Accordo all'articolo 6.

Gli enti devono conservare nel proprio archivio aziendale i dati sulla verifica semestrale dei KPI. Non devono inviare nulla ad Uneba Veneto.

La verifica dei KPI riguarda solo l'applicabilità del contratto di secondo livello Uneba Veneto. Non riguarda personale assunto con altri contratti.

Con quali risultati dei KPI si eroga l'Elemento Variabile Territoriale

Per KPI 1 e KPI 5 la variazione è positiva se il dato 2022 è inferiore a quello del 2021.

Per KPI 2, KPI 3 e KPI 4 la variazione è positiva se il dato 2022 è superiore a quello del 2021.

Ai fini della verifica del raggiungimento del premio di risultato (EVT) è sufficiente che almeno uno dei 5 indici sia migliorato alla fine del periodo osservato (primo semestre 2022) e comunque con la verifica definitiva che gli enti dovranno fare a fine 2022 sui tavoli territoriali con le organizzazioni sindacali. Sono infatti i dati di fine 2022 quelli decisivi per l'accesso ai benefici (decontribuzione, defiscalizzazione...).

Rimaniamo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento nel merito, grazie per la collaborazione.

Padova, 29 luglio 2022

UNEBA Veneto – segreteria regionale
Info.veneto@uneba.org